



## COMUNE DI PEVERAGNO (CN)

### ANALISI AMBIENTALE INIZIALE

Documento Originale    Copia controllata<sup>1</sup>    Copia non controllata<sup>2</sup>    Copia superata<sup>3</sup>

INDICE DI REVISIONE						
Rev.	Data	Redazione	Verifica	Estremi Atto Approvazione	Note	Pagine
00	aprile '09	RGA	RD	Del.		
<u>01</u>	<u>Giugno '12</u>	<u>RGA</u>	<u>RD</u>	<u>Del.</u>		
<u>02</u>	<u>Ottobre '13</u>	<u>RGA</u>	<u>RD</u>	<u>Del.</u>		

---

<sup>1</sup> Copia conforme all'originale in vigore soggetta ad aggiornamento

<sup>2</sup> Copia non soggetta a successive revisioni

<sup>3</sup> Copia non in vigore

## SOMMARIO

1. INTRODUZIONE.....	4
1.1 ELENCO DESTINATARI COPIE DOCUMENTO DI AAI IN DISTRIBUZIONE CONTROLLATA.....	4
1.2 SIGLE .....	4
2. PRESENTAZIONE DEL COMUNE .....	5
2.1 LOCALIZZAZIONE ED ESTENSIONE .....	5
2.2 INFRASTRUTTURE DI COMUNICAZIONE .....	5
2.3 CERTIFICAZIONI, RICONOSCIMENTI E MARCHI DI QUALITÀ .....	6
3. TERRITORIO.....	6
3.1 MORFOLOGIA.....	6
3.2 GEOLOGIA .....	6
3.3 IDROGRAFIA .....	7
3.4 CENNI METEO CLIMATICI.....	7
3.5 ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE AMBIENTALE .....	7
3.6 EMISSIONI RADIOATTIVE: IL RADON .....	8
4. SVILUPPO ANTROPICO.....	9
4.1 ANDAMENTO DEMOGRAFICO E SVILUPPO DEL TESSUTO EDIFICATO .....	9
4.2 USO DEL SUOLO NON URBANIZZATO .....	9
5. ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI SUL TERRITORIO: ASPETTI AMBIENTALI.....	10
5.1 ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIALI .....	10
5.2 ATTIVITÀ COMMERCIALI E DI ACCOGLIENZA .....	11
5.3 INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO.....	12
5.4 DISCARICHE ATTIVE ED IMPIANTI DI SMALTIMENTO/TRATTAMENTO RIFIUTI.....	13
5.5 ATTIVITÀ ESTRATTIVE .....	13
5.6 ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE.....	13
5.7 SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE .....	13
5.8 SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA .....	14
6. ATTIVITÀ PREGRESSE.....	14
6.1 EX CAVE.....	14
6.2 EX DISCARICHE .....	14
6.3 SITI DA BONIFICARE.....	15
7. FENOMENI DI ABUSIVISMO .....	15
8. QUALITÀ DELL'AMBIENTE.....	15
8.1 LA QUALITÀ DELL'ARIA .....	15
8.2 LE ACQUE SUPERFICIALI .....	16
8.3 LE ACQUE SOTTERRANEE .....	16
8.4 SUOLO E SOTTOSUOLO.....	17
8.5 EMISSIONI SONORE E ZONIZZAZIONE ACUSTICA .....	17
8.6 EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE .....	18
8.7 BIODIVERSITÀ SUL TERRITORIO COMUNALE .....	18
9. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PROCESSI DELL'ENTE.....	19
10. ANALISI DELLE ATTIVITÀ.....	20
10.1 INDIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI ASSOCIATI ALLE ATTIVITÀ.....	20
11. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	26
11.1 PERSONALE, SETTORI E RUOLI .....	26
12. ANALISI AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ .....	28
13. IL PATRIMONIO COMUNALE.....	31
13.1 IMMOBILI (EDIFICI E STRUTTURE) .....	31

13.2	STRADE COMUNALI ED AREE PARCHEGGIO .....	31
13.3	AREE VERDI, PARCHI PUBBLICI E TERRENI .....	32
13.4	MEZZI MECCANICI, AUTOMEZZI E ATTREZZATURE .....	32
13.5	IMPIANTI TERMICI E AERAILICI .....	33
13.6	SERBATOI E DEPOSITI DI PROPRIETÀ COMUNALE .....	33
13.7	IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE .....	33
13.8	STRUTTURE CONTENENTI AMIANTO .....	33
13.9	DISCARICHE ATTIVE ED IMPIANTI DI SMALTIMENTO/TRATTAMENTO RIFIUTI.....	34
14.	EMERGENZE AMBIENTALI.....	34
14.1	INCIDENTI E/O EVENTI CALAMITOSI PREGRESSI CON RIPERCUSSIONI PER L'AMBIENTE ED ELEMENTI DI PREVENZIONE .....	35
14.2	MANUTENZIONE DEI LETTI DEI FIUMI IN CONDIZIONI DI EMERGENZA .....	37
14.3	PREVISIONE, PREVENZIONE E GESTIONE EMERGENZE STRETTAMENTE AMBIENTALI.....	37
14.4	SICUREZZA E INFORTUNISTICA.....	39
15.	PROSPETTIVE E PROGETTI DI SVILUPPO.....	39
15.1	OPERE PUBBLICHE .....	39
16.	ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI .....	39
16.1	SINTESI DEGLI ASPETTI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI .....	39

#### **ELENCO ALLEGATI**

- Allegato 1: Mappa generale del territorio con individuazione degli aspetti ambientali
- Allegato 2: Organigramma comunale
- Allegato 3: Registro della normativa
- Allegato 4: A) Tabella di sintesi delle attività comunali  
B) Servizi ed attività dell'amministrazione comunale a gestione diretta e a gestione esterna
- Allegato 5: Elenco attività commerciali turistiche e somministrazione
- Allegato 6: Monitoraggio servizi e consumi
- Allegato 7: A) Criterio significatività  
B) Registro di valutazione degli aspetti/ impatti ambientali
- Allegato 8: Indicatori e Piano di Miglioramento comunale

## 1. INTRODUZIONE

L'Amministrazione comunale di Peveragno (di seguito Organizzazione) ha aderito volontariamente al sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004, con l'obiettivo principale di perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni pertinenti.

Il presente documento è stato redatto ai fini del rinnovo della certificazione ambientale e fa riferimento alla norma UNI EN ISO 14001:2004, l'Amministrazione comunale di Peveragno ha effettuato un'analisi ambientale delle proprie attività, prodotti e servizi, in conformità al punto A.3.1 di detta norma. I risultati di tale analisi sono raccolti nel presente documento.

Sulla base di quanto emerso dall'analisi ambientale, l'Amministrazione stabilisce in fase di implementazione del SGA, la propria politica ambientale, gli obiettivi, target e i programmi ambientali che l'Ente intende raggiungere e attuare per il miglioramento continuo delle proprie prestazioni.

L'Amministrazione intende far esaminare la presente analisi ambientale da parte di Ente terzo certificatore ambientale per verificarne la conformità ai pertinenti requisiti della norma internazionale.

### 1.1 Elenco destinatari copie documento di aai in distribuzione controllata

Destinatario	Recapito
Comune di Peveragno	Ufficio tecnico- Archivio
Ente Certificatore ambientale	RINA

### 1.2 Sigle

SGA	Sistema di Gestione Ambientale	AAI	Analisi Ambientale Iniziale
RGA	Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	SG	Segretario Comunale

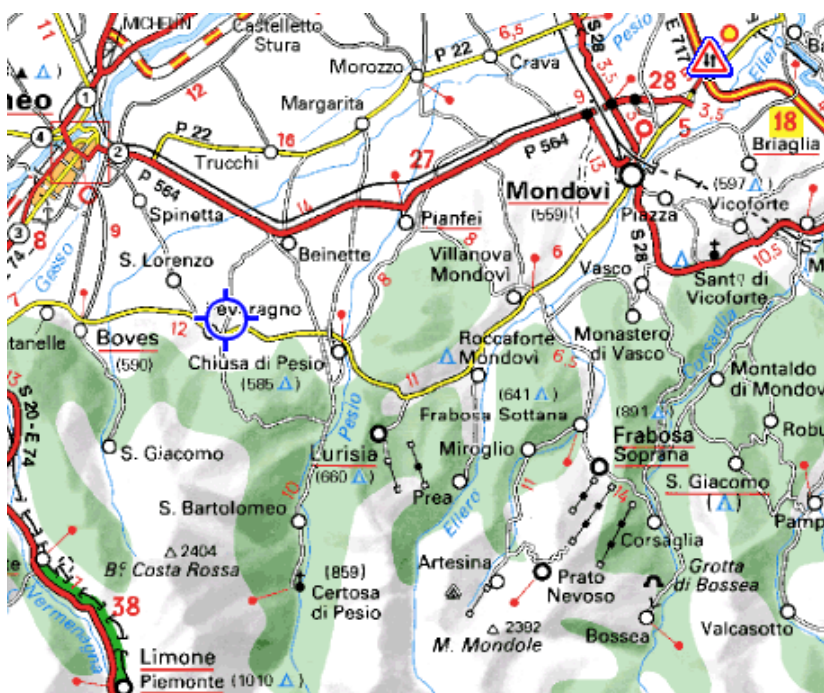
## 2. PRESENTAZIONE DEL COMUNE

### 2.1 Localizzazione ed estensione

Il Comune di Peveragno è situato in provincia di Cuneo. Esteso per 68.36 km<sup>2</sup>, confina con a Nord Ovest con il Comune di Cuneo, ad Ovest con il Comune di Boves, a Nord Est con il Comune di Beinette, ad Est con il Comune di Chiusa di Pesio e a Sud Est con il Comune di Limone Piemonte.

L'altitudine minima e massima del territorio comunale è di 496 metri s.l.m. e 2404 metri s.l.m. rispettivamente.

Gli abitanti residenti (5.495 unità aggiornate al 31 marzo 2013) risiedono prevalentemente nel Capoluogo, e nelle sei frazioni comunali che sono Pradeboni, San Lorenzo, Santa Margherita, San Giovenale, San Magno e Montefallonio.



COMUNE DI PEVERAGNO

### 2.2 Infrastrutture di comunicazione

Il Comune è collegato con l'esterno attraverso la rete viaria statale (SS 42, 21, 307, 289, 308), provinciale (SP 5), e comunale (vedi cap. 11) che consentono il collegamento con la restante parte della Regione Piemonte, oltre a garantire la circolazione veicolare interna.

La linea ferroviaria più vicina è la Torino - Savona con stazione nel Comune di Cuneo a circa 10Km dal Comune. L'autostrada Torino - Savona, con uscita al casello di Mondovì, completa i collegamenti principali con la viabilità comunale.

Gli aeroporti più vicini sono quelli di Torino ("Caselle") e Savigliano ("Levaldigi").

### **Aspetti ambientali delle linee di comunicazione**

La rete viaria presente sul territorio comunale è di piccole dimensioni e ben inserita nel contesto territoriale, non arreca impatti in termini di emissioni sonore e non genera un impatto paesistico rilevante.

### **2.3 Certificazioni, riconoscimenti e marchi di qualità**

Il Comune di Peveragno per l'eroicità dimostrata dai suoi cittadini durante la Seconda Guerra Mondiale è stato decorato della Medaglia d'Argento al Valore Civile.

## **3. TERRITORIO**

### **3.1 Morfologia**

Il territorio comunale di Peveragno, può essere suddiviso in due parti:

- zona montana a Sud, costituita dai bacini del Torrente Josina e del Rio Bedale;
- zona pedemontana a Nord, in sensibile pendenza alle spalle del capoluogo e sub pianeggiante più a valle (Settori di San Lorenzo e S. Margherita), che comprende anche l'alto e medio vallone del Rio Grosso di Pradeboni, afferente dal punto di vista idrografico al bacino del Torrente Pesio.

Nella zona pedemontana le forme sono moderatamente acclivi e regolari con fitta e uniforme copertura vegetale, mentre in corrispondenza dei primi contrafforti del M. Besimauda, la morfologia è molto più aspra con ripidi pendii e scarpate in roccia.

Sui versanti si riscontrano oltre ai soliti dissesti puntuali di origine antropica (smottamenti sul lato controripa dei tagli stradali non adeguatamente risarciti), alcuni movimenti gravitativi superficiali; di particolare rilievo è lo scivolamento nella coltre eluvio-colluviale in atto presso T.to Crava, sul versante orientale del Montefallonio.

### **3.2 Geologia**

Nel territorio della Comunità Montana delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, in cui è compreso il Comune di Peveragno, affiorano alcune delle principali unità strutturali delle Alpi Occidentali, disposte secondo un caratteristico allineamento NW – SE.

Nel territorio comunale di Peveragno affiorano principalmente litotipi appartenenti al basamento a dominante silicea della Zona Brianzone (Permo-Carbonifero Assiale) rappresentati da un complesso vulcano detritico (porfidi, tufi e porfiroidi) e da associati scisti sericitico – cloritici.

La serie di copertura, costituita esclusivamente da quarziti e scisti quarziticci del Permo-Trias, forma l'ossatura dei rilievi collinari a Sus e a Ovest del capoluogo, dove si rinvengono anche alcuni lembi della Zona Piemontese (calcari dolomitici e calceolisti con Pietre Verdi).

### **3.3 Idrografia**

#### **Idrografia superficiale**

Il reticolo idrografico, a causa dell'assetto geologico locale, denuncia un basso grado di gerarchizzazione. La presenza quasi esclusiva di rocce cristalline e sedimentarie impermeabili condiziona il drenaggio delle acque, che avviene quasi esclusivamente in superficie con elevati coefficienti di deflusso e ridotti tempi di corrivazione.

Ne deriva una configurazione morfologica peculiare, con valli e canali molto incisi e curve di fondo delle aste di corsi d'acqua ripide e tese, favorevole ad una dinamica torrentizia molto intensa, come testimoniato dalla diffusa e frequente fenomenologia dissestiva.

#### **Idrografia sotterranea**

La circolazione idrica ipogea è molto limitata nel substrato roccioso siliceo, come confermato dalla mancanza di importanti sorgenti perenni; assume una certa importanza tuttavia dove affiorano i litotipi carbonatici (nel Trias calcareo – dolomitico allo sbocco del vallone di Rio delle Fornaci). Anche nei terreni alluvionali della zona pedemontana, le falde idriche sono poco copiose, profonde e irregolari, a causa dell'abbondante matrice argillosa che rende questi materiali scarsamente permeabili.

### **3.4 Cenni meteo climatici**

Le Valli Gesso, Vermenagna e Pesio si caratterizzano per la collocazione geografica "di frontiera" che, beneficiando dell'influsso della fascia costiera sulla quale si affaccia l'alta catena di montagne che le chiude a raggiera verso sud, favorisce un clima alpino particolarmente mite con influssi mediterranei (estati non afose e ventilate, inverni rigidi ma brevi).

Le massime precipitazioni si verificano in aprile, maggio e le minime in Gennaio, Febbraio, Luglio e Agosto.

Le temperature medie annue sono comprese tra circa i 17°C e i 18°C con valori sensibilmente minori nelle zone ad altitudini più elevate. Il valore minimo medio annuo è -2° (con minimi assoluti di circa -15°) e i valori medi massimi intorno ai 33/34° (con massimi assoluti di circa 35°C). Le precipitazioni nevose sono intense, discontinue e variabili di anno in anno. Di solito nel concentrico del Comune si registrano nevicate di max. 1 m di altezza, mentre nelle Frazioni – soprattutto quelle montane di S. Giovenale e Pradeboni possono raggiungere l'altezza massima di 1,5- 2 m.

La direzione prevalente dei venti è SW.

### **3.5 Elementi di particolare interesse ambientale**

Nel territorio comunale non ricadono siti di particolare interesse ambientale, quali Siti di Interesse Comunitario, Parchi, Aree Protette ecc..

### **3.6 Emissioni radioattive: il Radon**

La zona del Cuneese nei pressi dei paesi di Boves, Peveragno e Chiusa Pesio, a nord del monte Bisalta, è caratterizzata da elevate concentrazioni di Radon, che sono da correlare con la presenza di uranio dovuta a fenomeni paleovulcanici verificatisi nell'area del monte Bisalta.

Il radon è un gas radioattivo che deriva dall'Uranio 238 e si presenta in condizioni normali incolore e inodore.

Più pesante dell'aria, il Radon, si concentra soprattutto nelle cantine e nei seminterrati. La maggior parte del Radon presente in una casa (85%-90%) proviene dal suolo sul quale è costruita, penetra facilmente se il basamento non è cementato, e tende a permanere all'interno della casa.

E' ormai scientificamente accertato il legame tra i tumori polmonari e l'esposizione al radon, in quanto una volta inalato decade, emettendo particelle radioattive che aumentano il rischio di cancro ai polmoni.

Il Dipartimento di Cuneo dell'ARPA Piemonte ha effettuato tra il 1999 e il 2000 un monitoraggio delle "Concentrazione di radon indoor nelle abitazioni delle Valli Pesio, Iosina e Colla", nei Comuni di Boves, Peveragno e Chiusa di Pesio, finanziato dalla Comunità Montana delle Valli Gesso Vermenagna e Pesio e dai Comuni stessi.

Sono state effettuate più di mille misurazioni di concentrazione radon - 222 nell'aria in oltre trecento edifici situati nelle zone montuose o collinari di ciascuno dei tre comuni allo scopo di determinare per mezzo di una statistica attendibile la rilevanza e le caratteristiche del problema radon sul territorio considerato.

Tale studio, disponibile presso l'Ufficio Tecnico del Comune, ha consentito di elaborare un elenco dei siti in cui la concentrazione di radon è risultata superiore alla soglia di attenzione stabilita dall'Unione Europea.

Da tale studio sono emerse superamenti dei valori soglia indicati dall'Unione Europea presso il Comune di Chiusa Pesio (San Bartolomeo e Certosa), Boves (Castellar, Rivoira); anche nel Comune di Peveragno sono state segnalate anomalie.

Dopo lo studio dell'Arpa di Cuneo non sono stati effettuati ulteriori controlli da parte dell'organo preposto al controllo.

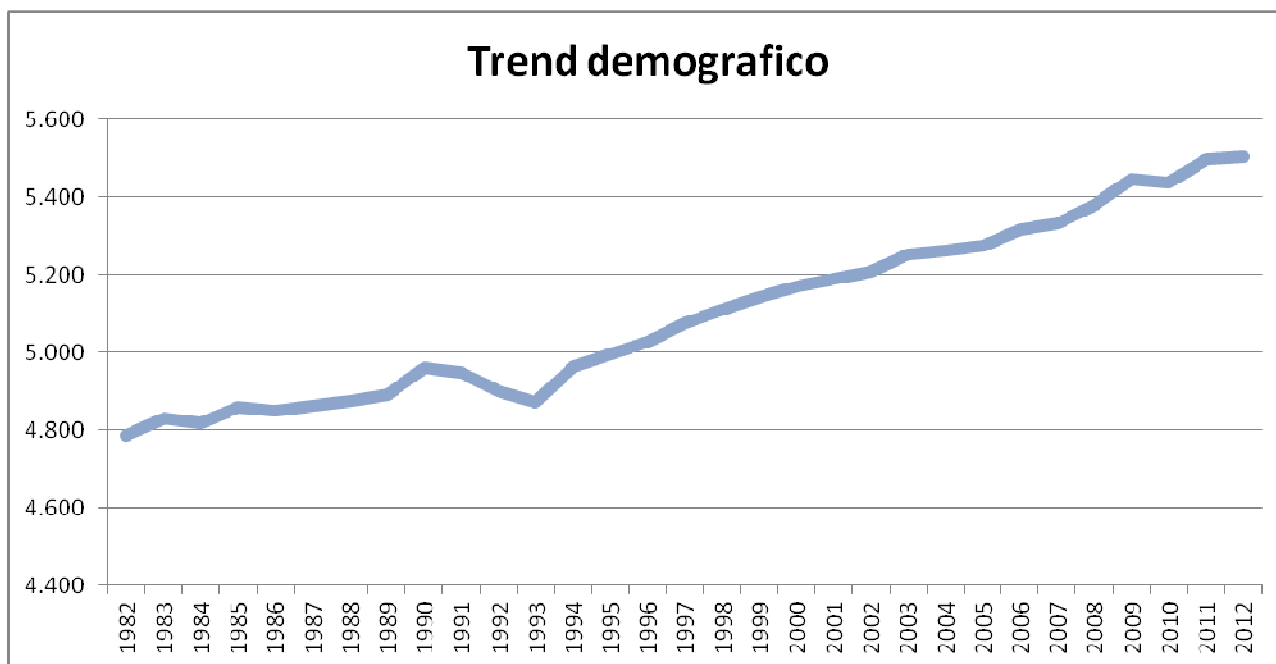
Sono da segnalare alcune iniziative di privati che - dopo aver recepito le informazioni contenute nel Regolamento Edilizio per le nuove abitazioni - hanno provveduto a fare i controlli necessari.



#### 4. SVILUPPO ANTROPICO

##### 4.1 Andamento demografico e sviluppo del tessuto edificato

Gli abitanti residenti sono 5.495 (dato aggiornato al 31 marzo 2013). Il seguente grafico riporta il *Trend Demografico* dagli anni Ottanta ad oggi.



Per quanto riguarda lo sviluppo del tessuto edificato l'Amministrazione Comunale ha previsto un Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale a cui l'ultima variante parziale (n. 6) è stata approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 22/07/2013. Lo sviluppo del tessuto urbanistico prevede nuove zone di espansione sul concentrico congiuntamente ad attività di recupero ed edificazione di aree già parzialmente compromesse. Per quanto riguarda le Frazioni, invece, sono state individuate aree di espansione adiacenti le arterie principali. Infine per quanto riguarda gli insediamenti produttivi, oltre all'ampliamento di un'area artigianale esistente (Località Tetto Borello) è stata localizzata una nuova area produttiva sull'arteria Peveragno - Boves.

##### 4.2 Uso del suolo non urbanizzato

Il territorio comunale è caratterizzato da ampie aree non urbanizzate, aree coltivate, aree boschive e aree prative.

###### Aree coltivate

Le aree coltivate si trovano principalmente nelle Frazioni di Pradeboni, San Lorenzo, Santa Margherita, San Giovenale, San Magno e Montefallonio.

Diffuse sono le colture del mais, grano, piccoli frutti. Le aree destinate alla coltivazione (di seminativi e di coltivazioni legnose agrarie) sono 1.945,73 ettari. La superficie territoriale complessivamente destinata allo sfruttamento agricolo (SAT, Superficie Agricola Totale) corrisponde a 3.532,34 ettari e costituisce circa il 66% della superficie totale del territorio comunale, coprendo un'area di circa 5.343,96 ettari.

### **Aree boschive**

Il Comune di Peveragno ha un indice di boscosità del 6% espresso come rapporto tra le superfici boscate (335,67 ettari) e quelle dell'intero territorio (5343,96 ettari). Il manto boschivo è caratterizzato in prevalenza da lotti di bosco ceduo, faggi e castagni.

### **Aree prative**

Prati permanenti e pascoli coprono 1.022,44 ettari del territorio comunale. Il manto vegetale è dominato da arbusteti.

## **5. ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI SUL TERRITORIO: ASPETTI AMBIENTALI**

L'economia del Comune di Peveragno e' da sempre legata alla terra e tende a svilupparsi nel rispetto delle risorse produttive, dell'ambiente e soprattutto dell'uomo.

### **5.1 Attività produttive e commerciali**

Il tessuto economico del Comune di Peveragno è caratterizzato dalla presenza di attività agricole, allevamenti zootecnici, ed una limitata presenza di industrie.

#### **Industria e artigianato**

Sul territorio comunale sono presenti le piccole industrie:

- CMT (macchinari per lavorazione prodotti lattiero - caseari)
- Stellino (macchinari per lavorazione latte)
- Vimark (intonaci sintetici)
- Caseificio Valle Josina
- Sipag Bisalta (materiale refrattario)
- Pavesmac (materiale refrattario)
- Dutto Officine
- Cuneese gomme (rivendita gomma)
- Garro Marmi (marmi e pietre dure)
- Lekerland (distribuzione prodotti dolciari)
- Maligno arredamenti (arredamenti)
- Panificio (via Beinette)

## **5.2 Attività commerciali e di accoglienza**

Il territorio Comunale è dotato di una serie di attività commerciali, elencate negli allegato n. 5a dell' Analisi Ambientale.

### **Servizi**

Le forze dell'ordine sono rappresentate da un corpo di Polizia Municipale in associazione con il Comune di Beinette, costituito da 5 unità a tempo pieno e 1 a tempo parziale, con sede presso il Comune e una Stazione Comando Carabinieri costituito da 6 unità, con sede presso la Caserma di Piazza San Giovanni, nel centro del paese.

I mezzi di trasporto pubblico disponibili sul territorio sono le corriere gestite dalla Autolinee Valle Pesio, con sede a Chiusa di Pesio. La linea principale che attraversa il Comune è quella Chiusa di Pesio – Cuneo, che, partendo dalla Certosa di Pesio, fornisce un servizio adeguato all'utenza attraverso 12 corse quotidiane (andata e ritorno).

### **Agricoltura e allevamento**

Il Comune di Peveragno è caratterizzato dalla presenza di attività agricole, prevalentemente a conduzione diretta, dedite principalmente a colture di mais, grano, piccoli frutti, che occupano una parte sostanziale del territorio comunale. Sono presenti anche coltivazioni legnose agrarie (265,55 ettari) e frutteti con piante di melo, pesco, albicocco e pero.

Sul territorio sono inoltre presenti allevamenti bovini, ovini e suini.

Secondo il censimento nazionale dell'agricoltura (ISTAT) del 2010 risultano presenti sul territorio 388 aziende con coltivazioni, che utilizzano una superficie agricola complessiva pari a circa 3.399,31 ettari.

Le aziende con allevamenti sono complessivamente 102, di cui:

- n. 62 aziende con un totale di 3.229 capi (bovini e bufalini)
- n. 19 aziende con un totale di 653 capi (ovini e caprini)
- n. 17 aziende con un totale di 51 capi (equini)
- n. 5 aziende con un totale di 11.338 capi (suini)
- n. 14 aziende con allevamenti di altro genere

### **Turismo**

Nel Comune di Peveragno la ricettività turistica è rappresentata da n. 1 albergo, n. 1 campeggio, n. 5 bed and breakfast, n. 5 agriturismi. (allegato 5b AAI).

Il flusso di turisti che utilizza le strutture ricettive comunali, non crea difficoltà per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico, lo smaltimento delle acque reflue, la produzione di rifiuti e gli altri servizi svolti dal Comune con possibili aspetti ambientali.

**Musei, luoghi di interesse, eventi di rilievo**

Di seguito le principali le emergenze storico architettoniche del comune:

- Chiesa della Confraternita
- Arco del Ricetto
- Cappella di San Giorgio
- Casa Ambrosino (sede della Biblioteca comunale, dei 2 musei e delle Associazioni)
- Chiesa di Santa Maria
- Chiesa di San Giovanni
- Santuario di Madonna dei Boschi

Per quanto riguarda le feste religiose e le manifestazioni tradizionali, nel territorio comunale si ricordano:

- Il Carnevale;
- La Festa delle Leve (ogni Pasquetta);
- Maggio Peveragnese: rassegna musicale organizzata dall'Associazione Ars Nova;
- L'Evento Fragola: 1. Miss Fragola; 2. Fragolata (giugno);
- Negozi Aperti (serate con negozi aperti ed animazione nel concentrico (luglio);
- La Festa della Divina Provvidenza (agosto);
- Varie manifestazioni sportive organizzate dalle Associazioni sportive del Comune ed iniziative della consulta genitori;
- Settembre Peveragnese: 1. rassegna di teatro piemontese; 2. altri eventi correlati;
- La Festa della Madonna del Borgato (festa patronale del paese) che si svolge ogni anno nelle prime settimane di settembre;
- La Manifestazione del Natale in Contrada, ormai arrivato alla 14° edizione (24 e 26 dicembre);
- Eventi culturali organizzati dalla Associazione culturale del Birun (il cartellone varia di anno in anno);
- Feste Religiose legate ai santi protettori delle varie Frazioni (Sna Lorenzo, San Magno e Madonna del Rosario a Montefallonio).

**5.3 Infrastrutture di servizio****Elettrodotti**

Il territorio comunale è attraversato da n. 2 elettrodotti ad alta tensione; il primo passa in località Pradeboni e Montefallonio ed ha una potenza di 380 kw; il secondo, passa in località San Lorenzo ed ha una potenza di 132 kw.

**Gasdotti**

Il territorio comunale presenta una rete di distribuzione del gas metano, gestita dalla Italgas in base a convenzione stipulata tra il Comune e l'Italgas nell'anno 1984. E' stata predisposta un'estensione della rete – seppur limitata – presso le frazioni di San Giovenale e di Sal Lorenzo in prossimità di n. 2 case di cura; le abitazioni private sulla linea di tali case di cura hanno potuto allacciarsi alla rete del gas.

**Teleradiocomunicazioni e telefonia mobile**

Sul territorio comunale sono presenti tre ripetitori di telefonia mobile; i primi due sulla collina di San Giorgio (Wind e Omnitel); il terzo presso la piazza ex Campo Sportivo (Tim). Ci sono poi due ripetitori radiofonici in località Pradeboni (Radio 105 e radio Montecarlo) e un ripetitore Rai sulla collina di San Giorgio.

**Distributori carburante**

Nel territorio comunale sono presenti due impianti per la distribuzione del carburante da autotrazione.

Tutti i serbatoi delle stazioni di rifornimento sono stati regolarmente collaudati a norma di legge per garantire la regolare tenuta e quindi l'assenza di rischi di contaminazione del suolo e del sottosuolo a seguito di rilasci di combustibile. La documentazione relativa è disponibile presso l'Ufficio Commercio del Comune.

**5.4 Discariche attive ed impianti di smaltimento/trattamento rifiuti**

Sul territorio comunale non sono presenti discariche attive, né impianti di smaltimento e trattamento rifiuti.

**5.5 Attività estrattive**

Sul territorio comunale non sono presenti cave.

**5.6 Attività a rischio di incidente rilevante**

Nel territorio comunale non risultano aziende a rischio di incidente rilevante.

**5.7 Sportello unico delle attività produttive**

Il Comune, in ottemperanza al D.Lgs. n. 112 del 31/3/1998 e al DPR n.447 del 20/10/98 (così come modificato ed integrato dal DPR 4440/2000) modificato con il DPR 2012, N. 160 che attribuisce ai Comuni funzioni amministrative relative alla realizzazione, ampliamento, cessazione, riattivazione, localizzazione e rilocalizzazione di impianti produttivi, ha istituito, lo Sportello Unico per le attività produttive (S.U.A.P), incaricando come Funzionario Responsabile

del servizio il Comandante della Polizia Municipale Aimò Luciano. Le funzioni di detto Sportello sono essenzialmente il rilascio delle autorizzazioni. Le funzioni di detto Sportello sono essenzialmente il rilascio delle autorizzazioni concernenti gli interventi di cui al DPR 2012, N. 160, la gestione degli atti finanziari, tecnici e amministrativi.

### **5.8 Sportello unico dell'Edilizia**

Con Deliberazione della Giunta Comunale n°119 del 2003, l'Amministrazione comunale ha istituito lo Sportello Unico per l'Edilizia, ai sensi dell'art.5, comma 1 del D.P.R. 6/6/2001 n°380 e successive modifiche e integrazioni, nell'ambito dell'Area Edilizia Privata – Urbanistica dell'ufficio tecnico comunale.

Lo Sportello cura tutti i rapporti fra privato, l'Amministrazione comunale e le altre Amministrazioni tenute a pronunciarsi in merito ad un intervento edilizio ed in particolare:

- riceve le denunce di inizio attività e le domande per il rilascio di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso comunque denominato in materia di attività edilizia;
- fornisce informazioni sulle materie urbanistico-edilizie;
- rilascia i permessi di costruire, i certificati di agibilità e le certificazioni attestanti le prescrizioni normative e le determinazioni contenute nei provvedimenti a carattere urbanistico, paesaggistico, ambientale, edilizio;
- cura l'acquisizione degli atti di assenso di cui all'art. 5 comma 4 del citato D.P.R., necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio.
- Rilascio delle Scia.

## **6. ATTIVITÀ PREGRESSE**

### **6.1 Ex cave**

Sul territorio di Peveragno sono presenti due ex cave; la prima in località Fornaci Capello (al confine con il Comune di Boves) che si occupava dell'estrazione di calce; la seconda in Regione Bassetta, in via Cave, che si occupava dell'estrazione di marmo. Ad oggi, entrambe le cave sono ricoperte dalla vegetazione. La chiusura di tali cave risale a più di 40 anni fa e pertanto non sussistono problematiche di dissesto geomorfologico o idrogeologico, mentre per quanto riguarda l'impatto visivo la vegetazione circostante lo ha mitigato fino a renderlo pressoché nullo.

### **6.2 Ex discariche**

Sul territorio Comunale non sono presenti ex discariche di RSU.

### **6.3 Siti da bonificare**

Sul territorio Comunale non sono presenti siti da bonificare.

## **7. FENOMENI DI ABUSIVISMO**

Sul territorio Comunale sono presenti fenomeni di abusivismo sporadici limitati ad interventi di movimento terra o realizzazione di piste forestali, finalizzate al miglioramento agro - silvo - pastorale di terreni montani o di lotti boschivi, limitati ed occasionali interventi di costruzione di manufatti accessori all'abitazione (bassi fabbricati, recinzioni, tettoie, etc...). Grazie al controllo costante da parte dei competenti organi di vigilanza, si ha avuto negli ultimi anni un decremento dei sopra citati fenomeni, che si sono mediamente ridimensionati a 3 /4 episodi l'anno, che avvengono, principalmente, per mancata conoscenza delle disposizioni legislative in materia. Si tratta infatti quasi sempre di interventi edilizi autorizzabili, previa istanza.

## **8. QUALITÀ DELL'AMBIENTE**

### **8.1 La qualità dell'aria**

I dati relativi alla qualità dell'aria del territorio del Comune di Peveragno non sono attualmente disponibili, poiché non sono state effettuate campagne di monitoraggio specifiche sul comune. Esiste però una rete fissa in provincia di Cuneo costituita da sette centraline attive dal 2002 (Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì e Saliceto). Il monitoraggio continuo dei principali inquinanti atmosferici effettuato in postazioni fisse consente di individuare da un lato il valore medio incidente su tutta la realtà territoriale, dall'altro di descrivere le diverse realtà, da quelle condizionate dalle attività produttive a quelle dedicate ad altre attività. Si può affermare che la qualità dell'aria dei comuni non monitorati direttamente è comunque rappresentata in modo idoneo dai dati rilevati dalla rete fissa.

Il D.Lgs. n. 351 del 4 agosto 1999, che assegna alle Regioni il compito di effettuare la valutazione della qualità dell'aria ambiente nel proprio territorio, prevede inoltre (come i successivi D.M. n. 60/2002 e D. Lgs. 183/2004) che le informazioni provenienti dai punti di campionamento in siti fissi possano essere integrate con quelle provenienti da altre fonti quali gli Inventari delle Emissioni e le tecniche di modellizzazione e di stima obiettiva, al fine di rappresentare adeguatamente la distribuzione delle concentrazioni degli inquinanti atmosferici normati.

Coerentemente con tale quadro normativo da alcuni anni l'Area Previsione e Monitoraggio Ambientale realizza, su tutta la Regione Piemonte, simulazioni modellistiche di trasformazione chimica, trasporto e diffusione a supporto delle Valutazioni della Qualità dell'aria. I risultati della simulazione modellistica più recente fra quelle disponibili, relativa all'anno 2006, opportunamente elaborati ed aggregati forniscono per il territorio comunale di Peveragno i

valori di 25,4 µg/m<sup>3</sup> per la media annuale del biossido di azoto e 36,6 µg/m<sup>3</sup> per la media annuale dei PM10.

### **Traffico e viabilità**

Indicazioni sul traffico indotto dalla presenza della rete autostradale, dei centri urbani e delle aree produttive non sono disponibili.

Per migliorare il traffico cittadino l'Amministrazione comunale ha predisposto un'accurata segnaletica orizzontale e verticale in tutto il territorio comunale.

Un controllo giornaliero sul traffico è affidato al Corpo di Polizia Municipale e ai Carabinieri che, con un servizio esterno su due turni giornalieri, sono in grado di controllare quasi costantemente e in modo capillare la viabilità comunale.

### **8.2 Le acque superficiali**

La tutela e la salvaguardia dei corsi idrici superficiali, è disciplinata dal D.Lgs.152/2006, dal D.Lgs.258/2000 e, a livello regionale, dalla L.R n. 61/2000. I dati di dettaglio derivanti dai monitoraggi regionali delle acque superficiali e i vari indici previsti dal D.LGS 152/2006 e s.m.i sono di proprietà della Regione Piemonte.

Attualmente non è possibile caratterizzare qualitativamente lo stato delle acque superficiali nel territorio del Comune di Peveragno, poiché non sono state effettuate campagne di monitoraggio specifiche. Non sono presenti punti di campionamento appartenenti alla Rete di Monitoraggio dei Corpi Idrici Superficiali sul territorio comunale di Peveragno.

### **8.3 Le acque sotterranee**

Non è possibile caratterizzare qualitativamente lo stato delle acque sotterranee del territorio del Comune di Peveragno, sulla base dei dati attualmente disponibili.

I dati di dettaglio derivanti dai monitoraggi regionali delle acque superficiali e sotterranee e i vari indici previsti dal D.LGS 152/2006 e s.m.i sono di proprietà della Regione Piemonte. Risultano presenti 2 pozzi appartenenti alla Rete di Monitoraggio delle Acque Sotterranee nel Comune di Peveragno (codice 00416300001 e codice 004116300004).

Per quanto riguarda i pozzi di attingimento presenti sul territorio comunale, essi sono censiti dalla Provincia di Cuneo – Area Funzionale del Territorio – Settore Risorse Naturali – Servizio Acque – nel catasto delle derivazioni idriche ai sensi del Regolamento 10/R del 29/07/2003.



#### **8.4 Suolo e sottosuolo**

Anche per il monitoraggio del suolo e del sottosuolo non sono presenti punti di campionamento nel Comune di Peveragno.

Non essendo disponibili altri dati analitici utili per la determinazione di possibili fenomeni di inquinamento del suolo e sottosuolo che possano interessare o aver interessato il territorio comunale, si possono solo ipotizzare possibili ulteriori elementi di criticità associati alle attività insediate sul territorio.

Si possono comunque escludere forme diffuse di inquinamento dovute all'uso in agricoltura di reflui civili e agro-industriali (fanghi, letami e liquami) in quanto le imprese agricole e zootecniche non svolgono tali pratiche in forma intensiva.

#### **8.5 Emissioni sonore e zonizzazione acustica**

Per quanto previsto dalla Legge Regionale n° 52 del 2000 e dalla Legge 26 ottobre 1995 n. 447 (legge quadro sull'inquinamento acustico) e secondo quanto previsto dal DPCM del 14/11/1997 (Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore) l'Amministrazione ha provveduto alla classificazione del territorio comunale in zone acustiche omogenee identificabili all'interno delle singole zone urbanistiche. La zonizzazione acustica è stata approvata dal Comune con delibera del C.C. n. 26 in data 21/08/2003. A seguito di approvazione della Provincia di Cuneo la zonizzazione acustica è stata affissa all'Albo Pretorio. Dalla data di avvenuta approvazione il Comune ha provveduto a darne pubblicità con ogni mezzo ritenuto idoneo, è stata quindi pubblicata sul B.U.R. n. 47 del 25/11/2004. La zonizzazione è disponibile a libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Sono state ricevute e recepite al momento 4 osservazioni di modifica.

Il territorio comunale ha una distribuzione delle classi piuttosto omogenea, con la maggior parte della superficie inserita nella Classe II:

**Classe VI** – zona esclusivamente industriale interessata da industrie artigianali

**Classe V** – zona prevalentemente industriali limitata alle aree perimetrali alla zona di Classe VI

**Classe IV** – area di intensa attività umana

**Classe III** – area di tipo misto

**Classe II** – area destinata ad uso prevalentemente residenziale

**Classe I** – aree particolarmente protette.

Poiché non è stato riscontrato il superamento dei valori di attenzione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g) della L. 447/1995, il Comune non ha ritenuto di adottare (entro dodici

mesi dalla approvazione da parte della Provincia della classificazione acustica) piani di risanamento acustico.

A seguito di varianti parziali del PRGC su precisa richiesta della Provincia di Cuneo devono essere riviste alcune perimetrazioni delle aree individuate nelle varie classi. Il funzionario incaricato ha richiesto ad un tecnico esterno uno studio e relativo preventivo di spesa per effettuare gli adeguamenti richiesti.

### **8.6 Emissioni elettromagnetiche**

Il Comune ha predisposto il Piano di organizzazione del sistema di teleradiocomunicazioni e telefonia mobile e relativo regolamento comunale (deliberazione C.C. n. 61 del 19/10/2006).

Sono presenti n. 1 ripetitore televisivo, n. 3 antenne per telefonia mobile.

Sul territorio comunale sono presenti tre ripetitori di telefonia mobile; i primi due sulla collina di San Giorgio (Wind e Omnitel); il terzo presso la piazza ex Campo Sportivo (Tim). Ci sono poi due ripetitori radiofonici in località Pradeboni (Radio 105 e radio Montecarlo) e un ripetitore Rai sulla collina di San Giorgio.

#### **Elettrodotti: la situazione attuale**

Il territorio comunale è attraversato da due tratti di elettrodotto ENEL ad alta tensione: uno sito in Frazione San Lorenzo e uno sito in Località Pradeboni.

Non sono disponibili dati quantitativi relativi al grado di "inquinamento elettromagnetico" in funzione dei limiti imposti dalla normativa vigente (Decreto Ministeriale n° 381 del 10/09/1998 e successive modifiche).

#### **Cabine secondarie a media/bassa tensione**

Sul territorio comunale sono presenti n. 58 cabine di proprietà dell'ENEL Distribuzione S.p.A.

Le apparecchiature collocate all'interno delle cabine suddette non contengono PCB (ovvero il contenuto di PCB, rilevato strumentalmente, è inferiore a 50 ppm).

I trasformatori sono in buono stato funzionale, non presentano perdite di fluido, e sono sottoposti a regolari attività di verifica ed eventuale manutenzione, secondo le specifiche norme di legge.

### **8.7 Biodiversità sul territorio comunale**

Il territorio peveragnese presenta una notevole varietà di ambienti e possibili biotopi che possono ospitare un considerevole patrimonio floro-faunistico. A grandi linee si possono individuare una zona di pianura, una zona collinare e di bassa montagna ed infine una zona di montagna alle quali si aggiungono alcune zone umide.

La zona di pianura è l'ambiente che nel corso dei secoli ha subito i maggiori interventi da parte dell'uomo e quindi meno rilevante sul piano naturalistico, la zona collinare e di bassa montagna risulta assai interessante per la grande varietà di ambienti e biotopi (coltivi, boschi, vigneti,

ecc.), mentre la zona di montagna, in cui rientra la Bisalta, offre l'ambiente adatto per la presenza di specie a diffusione tipicamente alpina.

Le cosiddette "zone umide" comprendono principalmente il torrente Josina, il Colla e il Bedale; c'è poi il canale Bealerassa che scorre nella Frazione di Santa Margherita.

Allo stato attuale non risulta che le attività che caratterizzano il territorio comunale producano impatti negativi sulla biodiversità riuscendo ad inserirsi nel contesto ambientale senza creare squilibri.

## **9. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PROCESSI DELL'ENTE**

### **9.1 Generalità**

Le attività e i servizi di competenza comunale comprese la conduzione e manutenzione del patrimonio, possono essere gestite direttamente dal personale dipendente o affidate a terzi per conferimento diretto di incarico, gara di appalto, convenzione ecc. I contratti di servizio, i capitolati d'appalto e le prescrizioni legali (compresi i regolamenti comunali) disciplinano le modalità operative per l'esecuzione del servizio/attività e costituiscono principale strumento di controllo/influenza sul proprio fornitore. In allegato 4 si riporta una tabella di sintesi delle suddette attività e relativa gestione.

Si riporta di seguito l'elenco delle attività svolte dall'ente. Tali attività sono state divise in attività condotte direttamente dall'ente e attività date in gestione.

Le attività effettuate direttamente dall'Ente sono:

- attività soggette a prevenzione incendi
- gestione del patrimonio immobiliare
- gestione casa di riposo comunale
- gestione del parco mezzi
- manutenzione strade comunali
- gestione organizzazione manifestazioni temporanee e mobili

Queste attività vengono svolte dalle differenti aree funzionali. Una descrizione delle diverse attività sopra elencate è riportata nell'Allegato 4.

Le attività a totale o parziale gestione di terzi sono:

- gestione impianti termici e aeraulico strutture comunali
- gestione impianti elettrici strutture comunali
- servizi pulizia locali e servizi igienici del municipio

- gestione impianti sportivi
- gestione degli impianti di pubblica illuminazione
- servizio di raccolta, trasporto e avvio allo smaltimento/recupero rifiuti urbani
- spazzamento strade
- gestione delle aree a verde pubblico
- attività cimiteriali
- gestione fognatura
- gestione acquedotto
- servizi scolastici: refezione e trasporto alunni
- servizi di trasporto pubblico
- raccolta, cattura e custodia cani randagi
- gestione servizio sgombero neve
- strumenti di controllo/influenza del Comune

Una descrizione delle diverse attività sopra elencate è riportata nell'Allegato 4.

## **10. ANALISI DELLE ATTIVITÀ**

Oggetto di questo paragrafo è l'individuazione delle attività effettuate dall'ente e la successiva correlazione con gli aspetti ambientali significativi. Questa analisi è stata condotta in modo sistematico su tutti gli uffici dell'ente e su tutte le attività di ogni singolo ufficio o funzione (sia interne che date all'esterno).

Nell'individuazione degli aspetti sono state utilizzate delle liste di controllo andando ad analizzare per ognuna delle attività la presenza o meno dell'aspetto ambientale.

In particolare sono stati analizzati i fattori ambientali più significativi tenendo conto della dimensione e della localizzazione del Comune. Per ogni fattore ambientale è stato individuato il rispettivo aspetto ambientale.

L'analisi è stata condotta prendendo in considerazione le condizioni normali, occasionali, anomale e di emergenza. Andando ad analizzare gli incidenti capitati in passato e decidendo le funzioni responsabili e le attività.

### **10.1 Individuazione degli aspetti ambientali associati alle attività**

In seguito sono stati determinati i collegamenti tra attività e aspetti ambientali, nonché gli impatti ambientali conseguenti. In particolare ogni volta che veniva identificata un'attività avente un aspetto ambientale si sono dettagliate le sotto attività che possono essere influenzate.

Il risultato di tali analisi è riportato nella tabella seguente.

Uffici dell'Ente	Attività e servizi	Fattori e aspetti ambientali e azioni correlate						
		Gestione integrata acque	Rifiuti	Rumore	Aria e elettrom.	Interferenze e uso suolo e territorio	Situazioni a rischio	Consumi energetici
Direzione Generale (Sindaco)	Gestione delle emergenze					Coordinamento attività inquinamento suolo e sottosuolo	Coordinamento attività di protezione civile	
Direzione Generale (Sindaco)	Redazioni di ordinanze	Ordinanze relativo al consumo di acqua nei periodi di siccità o di non potabilità e alla chiusura di scarichi non permessi	Ordinanze nel rispetto dei livelli minimi di differenziazione e modalità conferimento rifiuti	Ordinanza di limitazioni livelli sonori	Ordinanze di limitazioni emissioni in atmosfera (odori, inquinanti,...)	Ordinanze di rispetto PRGC		Ordinanze rispetto ai consumi energetici
Gestione Ambientale	Formazione del personale in materia ambientale	Sensibilizzazione cittadinanza nell'utilizzo adeguato delle risorse idriche e rispetto normative(indiretto) e nelle limitazioni scarichi prodotti e rispetto normative (indiretto)	Sensibilizzazione cittadinanza nella differenziazione dei rifiuti	Sensibilizzazione cittadinanza nel rispetto livelli sonori				Sensibilizzazione cittadinanza nel contenimento dei consumi energetici
Gestione Ambientale	Gestione comunicazioni interne	Comunicazioni delle segnalazioni provenienti dai cittadini. Comunicazioni delle segnalazioni provenienti dai cittadini	Comunicazioni delle segnalazioni provenienti dai cittadini Comunicazioni delle segnalazioni provenienti dai cittadini	Comunicazioni delle segnalazioni provenienti dai cittadini Comunicazioni delle segnalazioni provenienti dai cittadini	Comunicazioni delle segnalazioni provenienti dai cittadini. Comunicazioni delle segnalazioni provenienti dai cittadini	Comunicazioni delle segnalazioni provenienti dai cittadini Comunicazioni delle segnalazioni provenienti dai cittadini	Comunicazioni delle segnalazioni provenienti dai cittadini Comunicazioni delle segnalazioni provenienti dai cittadini	Comunicazioni delle segnalazioni provenienti dai cittadini Comunicazioni delle segnalazioni provenienti dai cittadini
		Comunicazione nuove disposizioni legislative	Comunicazione nuove disposizioni legislative	Comunicazione nuove disposizioni legislative	Comunicazione nuove disposizioni legislative	Comunicazione nuove disposizioni legislative	Comunicazione nuove disposizioni legislative	Comunicazione nuove disposizioni legislative
Gestione Ambientale	Gestione comunicazioni esterne	Comunicazioni relative all'utilizzo adeguato di acqua. Azioni di sensibilizzazione sulla limitazione di scarico prodotti in fognatura (oli, vernici, ecc.)	Ordinanze e comunicazioni ai cittadini e alle imprese	Ordinanze e comunicazioni ai cittadini e alle imprese	Ordinanze e comunicazioni ai cittadini e alle imprese	Ordinanze e comunicazioni ai cittadini e alle imprese	Ordinanze e comunicazioni ai cittadini e alle imprese	Ordinanze e comunicazioni ai cittadini e alle imprese

Uffici dell'Ente	Attività e servizi	Fattori e aspetti ambientali e azioni correlate						
		Gestione integrata acque	Rifiuti	Rumore	Aria e elettrom.	Interferenze e uso suolo e territorio	Situazioni a rischio	Consumi energetici
Area Tecnica	Gestione delle emergenze	Gestione acque nei periodi di siccità Gestione inquinamento falde da scarichi idrici Gestione emergenze acqua non potabile					Supporto alle attività di protezione civile	
Area Tecnica	Gestione integrata del ciclo delle acque:							
	acque pubbliche e servizio idrico;	Consumi di acque da acquedotto						
	scarichi idrici e pubblica fognatura;	Scarichi idrici Qualità acque superficiali, e sotterranee						
	acque bianche	Acque piovane						
Area Tecnica	Gestione raccolta rifiuti e nettezza urbana		Adeguatezza sistemi di raccolta rifiuti (quantità/tipologica cassonetti)	Rumore attività raccolta rifiuti		Verifica conformità con PRGC		
Area Tecnica	Gestione discarica (recupero rifiuti ingombranti(indiretto))	Gestione percolato	Adeguatezza area discarica			Verifica conformità con PRGC Gestione percolato		
Area Tecnica	Gestione verde pubblico	Irrigazione Inquinamento da antiparassitari	Controllo presenza rifiuti in aree verdi Gestione sfalci e potature		Utilizzo antiparassitari			
Area Tecnica	Rilascio autorizzazioni per manifestazioni ed iniziative sportive, turistiche e culturali	Verifica adeguatezza collegamenti acquedotto e scarichi idrici in fognatura		Permessi attività rumorose		Verifica eventuali rischi di contaminazione del suolo		

Uffici dell'Ente	Attività e servizi	Fattori e aspetti ambientali e azioni correlate						
		Gestione integrata acque	Rifiuti	Rumore	Aria e elettrom.	Interferenze e uso suolo e territorio	Situazioni a rischio	Consumi energetici
Area Tecnica	Rilascio autorizzazioni base radio – telefonia				Onde elettromagnetiche e rilascio autorizzazioni			
Area Tecnica	Manutenzione e gestione viabilità e strade	Gestione acque piovane e attività di regolazione dei torrenti e rii	Localizzazione cassonetti			Attività di gestione dissesti del suolo e delle strade.		
Area Tecnica	Gestione illuminazione pubblica				Inquinamento luminoso			Consumo per illuminazione pubblica
Area Tecnica	Controllo qualità acque	Controlli qualità acque (superficiali e sotterranee)						
Area Tecnica	Controllo qualità dell'aria				Verifiche risultati inquinamento e qualità aria con eventuali azioni di contenimento e miglioramento qualità aria			
Area Tecnica	Gestione arredo urbano e gestione parchi					Verifica conformità con PRGC e Regolamento edilizio		
Area Tecnica	Rilascio autorizzazioni per attività produttive	Verifica adeguatezza collegamenti acquedotto e scarichi idrici in fognatura (gestore esterno)		Verifica conformità con Zonizzazione acustica Autorizzazione in deroga per attività rumorose	Verifica presenza autorizzazioni emissioni in atmosfera	Verifica conformità con PRGC		
Area Tecnica	Pianificazione edilizia pubblica e privata	Verifica della disponibilità di risorse idriche e degli strumenti idonei per garantire la raccolta degli scarichi (fognature)	Verifica dislocazione cassonetti rifiuti e loro tipologia	Verifica conformità con Zonizzazione acustica		Verifica conformità con PRGC		

Uffici dell'Ente	Attività e servizi	Fattori e aspetti ambientali e azioni correlate						
		Gestione integrata acque	Rifiuti	Rumore	Aria e elettrom.	Interferenze e uso suolo e territorio	Situazioni a rischio	Consumi energetici
Area Tecnica	Gestione patrimonio edilizio comunale	Consumi di acque da acquedotto Scarichi in fognatura	Gestione rifiuti dell'Ente	Verifica conformità con Zonizzazione acustica	Emissioni in aria gas di scarico impianti termici	Verifica conformità con PRGC	Verifica presenza CPI	Consumi energia attività del Comune
Area Tecnica	Realizzazione lavori pubblici	Gestione consumo acqua necessaria ai lavori Gestione scarichi idrici dei lavori	Gestione rifiuti da lavori pubblici	Autorizzazioni attività rumorose		Gestione inquinamento suolo da attività		
Area Amministrativa	Organizzazione manifestazioni ed iniziative sportive, turistiche e culturali	Comunicazioni a Area tecnica per autorizzazioni	Comunicazioni a Area tecnica per autorizzazioni	Comunicazioni a Area tecnica per autorizzazioni	Comunicazioni a Area tecnica per autorizzazioni	Comunicazioni a Area tecnica per autorizzazioni	Comunicazioni a Area tecnica per autorizzazioni	
Area Amministrativa	Gestione strutture sportive, ricreative e scolastiche	Adeguatezza e manutenzione collegamenti acquedotto e scarichi idrici	Adeguatezza cassonetti recupero rifiuti		Emissioni in aria dei gas di scarico impianti termici			Consumi energetici sotto controllo
		Consumi di acqua da acquedotto.						
Area Amministrativa	Presenze turistiche	Aumento consumo acqua	Aumento quantità rifiuti indifferenziati	Aumento attività rumorose	Aumento inquinamento atmosferico da scarichi autoveicoli e impianti riscaldamento			
Area Contabile	Gestione tasse e tariffe	Contabilizzazione consumi acqua  <b>(non appena gli edifici saranno dotati di contatore)</b>	Riscossione TIA  Tariffa Igiene Ambientale					



Uffici dell'Ente	Attività e servizi	Fattori e aspetti ambientali e azioni correlate						
		Gestione integrata acque	Rifiuti	Rumore	Aria e elettrom.	Interferenze e uso suolo e territorio	Situazioni a rischio	Consumi energetici
Polizia Municipale	Controllo viabilità			Controlli rispetto disposizioni su limitazione transito	Controlli presenza bollino blu autovetture e disposizioni su limitazione transito			
Polizia Municipale	Controllo applicazioni disposizioni legislative (Ordinanze)	Controllo – disincentivazione degli sprechi d'acqua nei periodi di siccità Controllo degli scarichi attività produttive Controllo scarichi abusivi	Controllo sul territorio rifiuti abbandonati e zone cassonetti	Controllo sul territorio attività rumorose	Controlli cattivi odori da attività o da scarichi	Controlli inquinamento suolo	Controllo territorio incendi boschivi e situazioni a rischio in generale	

## **11. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

### **11.1 Personale, settori e ruoli<sup>4</sup>**

Ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18/8/2000 l'Amministrazione comunale esercita le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuitegli dalla legge attraverso una componente istituzionale, rappresentata dal Consiglio Comunale e dalla Giunta, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Responsabile dell'Amministrazione e legale rappresentante del Comune è il Sindaco che oltre a convocare e presiedere la Giunta e il Consiglio e a sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli uffici, esercita tutte le funzioni ad esso attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti comunali e quelle attribuitegli da specifiche disposizioni di legge.

Il Consiglio Comunale delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione. La Giunta Comunale collabora col Sindaco nella gestione amministrativa del Comune e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio.

Il Consiglio Comunale del Comune di Peveragno è formato da 16 consiglieri più il Sindaco. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco e da 4 Assessori di cui uno è investito della carica di Vice Sindaco.

L'organico comunale è costituito da 28 dipendenti suddivisi in 7 aree funzionali (vedi allegato organigramma del Comune di Peveragno) e dal Segretario Comunale. Ruoli e responsabilità degli uffici e del personale sono contenuti nello Statuto comunale e nel Regolamento degli uffici e dei servizi; mansioni e responsabilità specifiche relative alla gestione ambientale sono contenute nel manuale di gestione ambientale previsto di SGA.

---

<sup>4</sup> Organigramma in allegato

## Sintesi della DOTAZIONE ORGANICA

AREA/settore/ufficio	Responsabile	Collaboratori/ausiliari
Area Amministrativa (Protocollo e Segreteria)	1	2
Area Contabile	1	2
Area Tecnica (urbanistica)	1	1
Area Vigilanza	1*	4 in carico a Peveragno 1* (di cui 1 condiviso con area amministrativa)
Area Tecnica (lavori pubblici)	1	3
Area Assistenziale Casa di Riposo	1	6
Area Amministrativa (anagrafe - stato civile - commercio)	1 (Resp. Area Casa di Riposo)	2 (di cui 1 condiviso con area vigilanza)
Area Culturale - Biblioteca	1 (resp. Area Segreteria)	1
<b>TOTALE</b>		<b>28 Dipendenti</b>

\* In carico al 50% con il Comune di Beinette

**Spostamenti casa-lavoro del personale dipendente**

Considerato l'esiguo numero di dipendenti comunali, gli aspetti ambientali connessi alla mobilità del personale sono trascurabili.

## 12. ANALISI AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ

Per ogni attività e per ogni aspetto ambientale è stata determinata:

- la condizione operativa attuale:
  - normale,
  - anormale,
  - emergenza,
- l'impatto ambientale,
- il grado di controllo:
  - diretto (se direttamente controllato dall'Ente)
  - indiretto (se il controllo è affidato a terzi)
- i soggetti coinvolti
- le eventuali note

Di seguito è riportata una tabella che descrive i risultati di tale analisi.

Area	Attività	Aspetto Ambientale	Condizione Operativa	Impatto Ambientale	Grado di controllo	Soggetti coinvolti	Note
Acquedotto (Affidato a gestore)	Captazione	Consumo di acqua	Normale	Consumo risorse naturali	Indiretto	Cittadini e aziende	Sensibilizzazione dei soggetti su utilizzo adeguato risorse idriche
	Distribuzione	Consumo acqua per perdite	Anormale	Consumo risorse naturali	Indiretto	Gestore	Verifica e manutenzione periodica programmata
	Manutenzione	Rumori	Normale	Disturbi a livello locale	Indiretto	Gestore	Sensibilizzazione e controllo dell'utilizzo di macchinari silenziosi
	Controllo	Gestione Acque	Normale	Qualità delle acque	Indiretto	Gestore	*****
Fognatura (Affidato a gestore)	Convogliamento	Scarico in fognatura	Normale	Inquinamento suolo, sottosuolo, acque	Indiretto	Gestore	Verifica e manutenzione periodica programmata
		Contaminazione del suolo	Anormale	Inquinamento suolo, sottosuolo e acque	Indiretto	Gestore	Verifica e manutenzione periodica programmata
	Manutenzione	Odori	Normale	Disturbi a livello locale	Indiretto	Gestore	*****
		Rumori	Normale	Disturbi a livello locale	Indiretto	Gestore	*****
	Controllo	Gestione Acque	Normale	Qualità delle acque	Indiretto	Gestore	*****
Gestione acque superficiali	Controllo	Contaminazione acque superficiali	Normale	Inquinamento acque	Diretto	Ente	Piano di controllo del territorio

Area	Attività	Aspetto Ambientale	Condizione Operativa	Impatto Ambientale	Grado di controllo	Soggetti coinvolti	Note
Raccolta e smaltimento rifiuti (Affidato a gestore)	Presenza cassonetti	Odori	Anormale	Disturbi a livello locale	Indiretto	Gestore	Verifica e manutenzione periodica programmata cassonetti
		Visibilità rifiuti	Anormale	Impatto visivo locale	Indiretto	Gestore - Cittadini	Posizionamento cassonetti in numero adeguato e in posizioni poco visibili. Sensibilizzazione cittadini
	Raccolta rifiuti	Odori	Normale	Disturbi a livello locale	Indiretto	Gestore	Pianificazione strategica raccolta rifiuti
		Rumori	Normale	Disturbi a livello locale	Indiretto	Gestore	Pianificazione strategica raccolta rifiuti
	Smaltimento	Produzione rifiuti solidi urbani	Normale	Inquinamento aria, suolo, sottosuolo e acque	Indiretto	Gestore	Determinazioni procedure da seguire
		Produzione rifiuti speciali	Normale	Inquinamento aria, suolo, sottosuolo e acque	Indiretto	Gestore	Determinazioni procedure da seguire
Trasporto rifiuti		Normale	Inquinamento aria, suolo, sottosuolo	Indiretto	Gestore	Affidamento incarico a fornitore autorizzato	
Gestione isola ecologica (Affidato a gestore)	Ricevimento rifiuti e suddivisione	Odori	Normale	Disturbi a livello locale	Indiretto	Gestore – Cittadini	Determinazioni procedure da seguire nella gestione isola ecologica
		Contaminazione suolo per percolato	Anormale	Inquinamento aria, suolo, sottosuolo e acque	Indiretto	Gestore	Determinazioni procedure da seguire nella gestione isola ecologica
		Visibilità rifiuti	Anormale	Impatto visivo locale	Indiretto	Gestore	Determinazioni procedure da seguire nella gestione isola ecologica
	Trasporto rifiuti	Trasporto pericoloso	Occasionale	Smaltimento rifiuti	Indiretto	Gestore	Affidamento incarico a fornitore autorizzato
Gestione arredo urbano e gestione parchi	Potatura	Produzione di rifiuti da taglio	Occasionale	Smaltimento rifiuti	Diretto	Dipendenti ente – Ditte appaltatrici	Conferimento a isola ecologica
	Irrigazione	Consumo acqua	Normale	Consumo risorse naturali	Diretto	Dipendenti ente – Ditte appaltatrici	*****
	Trattamenti antiparassitari	Contaminazione aria	Occasionale	Inquinamento aria, suolo, sottosuolo e acque	Diretto	Dipendenti ente – Ditte appaltatrici	Determinazioni procedure da seguire
	Realizzazione	Assetto ed interferenza col territorio e uso del suolo	Normale	Impatto sul territorio	Diretto	Ente	Realizzazione di regole per un assetto del territorio consono all'ambiente (Strumenti urbanistici)
Manutenzione	Manutenzione strade, fiumi e scarpate	Assetto ed interferenza col territorio e uso del suolo	Normale	Impatto sul territorio	Diretto	Ente	Realizzazione di regole per un assetto del territorio consono all'ambiente (Strumenti urbanistici)
		Produzione rifiuti	Normale	Inquinamento aria, suolo, sottosuolo e acque	Diretto	Dipendenti ente – Ditte appaltatrici	Determinazioni procedure da seguire
		Rumori	Normale	Disturbi a livello locale	Diretto	Dipendenti ente – Ditte appaltatrici	Sensibilizzazione e controllo dell'utilizzo di macchinari silenziosi e programmazione strategica interventi

Area	Attività	Aspetto Ambientale	Condizione Operativa	Impatto Ambientale	Grado di controllo	Soggetti coinvolti	Note
Gestione patrimonio edilizio	Realizzazione nuovi insediamenti	Aspetto ed interferenza col territorio e uso del suolo	Normale	Impatto sul territorio	Diretto Indiretto	Ente Cittadini	Realizzazione di regole per un assetto del territorio consono all'ambiente (Strumenti urbanistici)
	Recupero edilizio	Aspetto ed interferenza col territorio e uso del suolo	Normale	Impatto sul territorio	Diretto	Ente	Realizzazione di regole per un assetto del territorio consono all'ambiente (Strumenti urbanistici)
Gestione viabilità e strade	Realizzazione strade e parcheggi	Aspetto ed interferenza col territorio e uso del suolo	Normale	Impatto sul territorio	Diretto	Ente	Realizzazione di regole per un assetto del territorio consono all'ambiente (Strumenti urbanistici)
Uffici	Servizi igienici	Consumi acqua	Normale	Consumo risorse naturali	Diretto	Dipendenti ente	Sensibilizzazione dipendenti
		Scarico in fognatura	Normale	Inquinamento suolo, sottosuolo, acque	Diretto	Dipendenti ente	Verifica e manutenzione periodica programmata
	Attività d'ufficio	Produzione rifiuti urbani	Normale	Smaltimento rifiuti	Diretto	Dipendenti ente	Determinazioni procedure da seguire
		Consumi energetici	Normale	Consumi energetici	Diretto	Dipendenti ente	Sensibilizzazione dipendenti

### 13. IL PATRIMONIO COMUNALE

Il patrimonio comunale è più complesso di quello di seguito elencato, ma considerando le finalità della presente analisi ambientale, non si ritiene pertinente l'analisi di taluni beni.

#### 13.1 Immobili (edifici e strutture)

Le proprietà immobiliari comunali versano in buono stato di conservazione. Gli edifici presentano vie d'uscita adeguate per le situazioni di emergenza incendio.

Il Municipio ospita tutti gli uffici, tranne la Biblioteca, che si trova nei locali della Scuola Media del concentrico, in attesa di trovare ubicazione definitiva nei locali della Ex Fondazione Famiglia Ambrosino, che diventerà il fulcro delle attività sociali, ricreative e culturali del paese.

Sul territorio comunale sono presenti per l'anno 2013/2014: 2 scuole primarie, nel Concentrico (n. alunni 159) e presso la Frazione di San Lorenzo (n. alunni 49), 1 scuola media nel concentrico accanto alla sede della Scuola Elementare (n. alunni 132) e 1 scuola materna pubblica, sita nel capoluogo (n. alunni 112) e una privata presso la Frazione di San Lorenzo (n. alunni 28).

Nel territorio comunale sono presenti due cimiteri: uno nel capoluogo e uno in Frazione Pradeboni.

<b>Tipologia</b>	<b>Destinazione d'uso</b>	<b>Responsabilità Gestionale DIRETTA / AFFIDATA A</b>
Palazzo Comunale	Uffici	Diretta
Scuola Materna Rocco Carboneri - Capoluogo	Pubblica istruzione	Diretta
Scuola Elementare del Concentrico	Pubblica istruzione	Diretta
Scuola Media Capoluogo	Pubblica istruzione	Diretta
Scuola Elementare Fraz. S. Lorenzo	Pubblica istruzione	Diretta
Casa di Riposo Comunale	Ricovero anziani	Diretta
Centro Mercatale Via Beinette	Mercato	Diretta
Complesso sportivo Loc. Miclet	Attività sportive	Società Peveragno '85
Bocciofila Comunale	Attività sportive	Società la Bisalta
Magazzini	Deposito comunale	Diretta
Cimitero Capoluogo	Cimitero	Garro Marmi
Cimitero Fraz. Pradeboni	Cimitero	Garro Marmi
Centro Culturale Casa Ambrosino	Centro culturale	Diretta

#### 13.2 Strade comunali ed aree parcheggio

Le strade di proprietà comunale sono in prevalenza a fondo acciottolato, asfaltato, in terra o mattoni e di tipo vicinale. L'estensione complessiva delle strade comunali e' di 70 Km circa e di quelle vicinali è 55,42 Km.

Sul territorio Comunale sono presenti alcune aree parcheggio dislocate nel paese.

Il Comune provvede all'aggiornamento dello stradario comunale, disponibile in visione presso gli uffici comunali.

### 13.3 Aree verdi, parchi pubblici e terreni

Sul territorio sono presenti le seguenti aree verdi comunali:

<b>AREE A VERDE PUBBLICO del Comune di Peveragno</b>	
<b><i>Denominazione</i></b>	<b><i>Estensione (m2)</i></b>
Area Prospiciente Piazza ex Campo Sportivo	6.000
Area verde Monumento Caduti	500
Piazzetta Carabinieri	100
Piazzetta ed area verde in Frazione Pradeboni area attigua alla Provinciale	10.000
Area verde di San Rocco da Val	500
Area verde Vittorio Bersezio - Piazza Santa Maria	500
Area verde scolastica del Concentrico	3.000
Area verde di San Giovenale	2.000
Area verde fabbricato scolastico di San Lorenzo	1.500
Area verde Scuola Materna Concentrico	2.000
Area verde di Piazza San Domenico	600
Area verde Casa di Riposo	2.000
Area verde della Rotonda di San Magno	1.500
Area verde Centro Polisportivo	30.000
Area verde Località Meschie	15.000
Area verde Località San Giorgio	750

Sono inoltre presenti aiuole di dimensioni limitate.

Le aree verdi ad uso pubblico sono costantemente monitorate per l'ottimale fruizione del pubblico.

### 13.4 Mezzi meccanici, automezzi e attrezzature

Si tratta per lo più di automezzi destinati al trasporto di persone e attrezzature (macchine utensili, flessibili, etc.) funzionali all'esecuzione delle manutenzioni o sopralluoghi sul territorio. Il rifornimento delle autovetture è svolto presso distributori di carburante convenzionati (in base a convenzione Consip). Un garage nell'edificio della Scuola Media è adibito al parcheggio di parte delle vetture (quelle del Corpo di Polizia Municipale sono generalmente parcheggiate nel cortile del Comune), mentre le attrezzature di lavoro sono conservate presso i Magazzini Comunali.



### **13.5 Impianti termici e aeraulici**

Gli impianti termici di proprietà comunale sono sottoposti a manutenzione e controllo periodico secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Il servizio è affidato a ditta specializzata tramite procedura di pubblico appalto. Presso la sede comunale, nell'ufficio Urbanistica, è presente un condizionatore Samsung (modello SH09 AB) da 200 V di potenza.

Nel MOD 4.5.1 XX 03 A e B si riporta l'elenco degli impianti termici e aeraulico in dotazione agli immobili del Comune; in tali moduli sono inoltre gli estremi dei pareri di conformità e Certificati Prevenzione Incendi.

Nel 2010 le scuole medie ed elementari del concentrico e le due palestre del centro sportivo Miclet sono passate dall'alimentazione a metano a quella a biomasse. Tali interventi di conversione sono stati approvati con Delibere della Giunta Comunale rispettivamente N. 121 e 122 del 19 giugno 2009.

### **13.6 Serbatoi e depositi di proprietà comunale**

Presso gli immobili comunali sono presenti 3 serbatoi interrati dismessi, precedentemente in uso a servizio degli impianti termici.

#### **Sostanze pericolose per l'ambiente**

Non sono presenti depositi di sostanze pericolose per l'ambiente di proprietà comune.

### **13.7 Impianti di pubblica illuminazione**

L'amministrazione è proprietaria di 800 centri luminosi, di cui 125 con lampade a vapori di mercurio e i restanti a vapori di sodio, e delle relative linee a bassa tensione.

La società So.l.e. S.p.A. è proprietaria di alcuni punti luce (75), a servizio di alcune case sparse del territorio comunale. Tra il Comune e la So.l.e. S.p.A. non esiste convenzione; il Comune provvede al pagamento delle bollette dei punti luce. Il Comune è proprietario di n. 1 cabina trasformazione sita in Frazione Santa Margherita. Tutte le altre cabine sono di proprietà dell'ENEL.

Dal mese di febbraio 2013 – tramite Determina Ufficio Tecnico n. 30 del 25/02/2013 – il Comune ha individuato come fornitore di energia elettrico alla Dufferco Energia Spa.

### **13.8 Strutture contenenti amianto**

In base al censimento dei materiali contenenti amianto, svolto per gli edifici ed impianti comunali nel 1990, ai sensi della L. 257/92, non è stata accertata la presenza di amianto presso gli immobili di proprietà comunale.

### **13.9 Discariche attive ed impianti di smaltimento/trattamento rifiuti**

Non sono presenti discariche attive ed impianti di smaltimento/trattamento rifiuti, di proprietà comunale.

#### **Aree ecologiche**

E' presente un'area ecologica di proprietà comunale in Località via Beinette, presso il Mercato delle Fragole. (vedi par. 14.6), presso cui gli abitanti di Peveragno conferiscono in maniera differenziata i propri rifiuti: carta, vetro, plastica e rifiuti ingombranti. L'Area Ecologica è gestita nel rispetto del D.M. 4/2008 ed accoglie i rifiuti provenienti dai comuni di Peveragno, Beinette e Pianfei.

Lo sgombero, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sono gestiti dal CEC (Consorzio Ecologico del Cuneese) attraverso contratti con trasportatori e smaltitori iscritti agli Albi provinciali di pertinenza.

### **14. EMERGENZE AMBIENTALI**

Ai sensi di legge il Sindaco è l'autorità comunale di Protezione Civile. Egli ha competenze sia nelle fasi di previsione e prevenzione che in quelle di soccorso e superamento delle emergenze. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al Presidente della Giunta regionale.

Il Comune ha adottato ai sensi della vigente normativa il Piano Comunale di Protezione Civile, che consente di poter disporre, al verificarsi di situazioni di emergenza, degli elementi conoscitivi atti a consentire un coordinato e pronto intervento di soccorso a tutela dell'incolumità delle persone e a difesa dei beni pubblici e privati.

Le configurazioni di emergenza più probabili, gestite dal Piano di Protezione Civile a cui si rimanda per approfondimenti sono: eventi alluvionali, frane, esondazioni, eventi sismici, incendi.

Presso il Comune sono inoltre archiviate le planimetrie allegate al Piano con identificazione delle aree soggette a maggiore rischio sul territorio.

Il Comune, per quanto possibile, interviene con mezzi propri per sanare tempestivamente le situazioni che comportano pericolo per la popolazione, mentre per gli interventi di maggior peso si avvale di Ditte specializzate nel settore.

### **14.1 Incidenti e/o eventi calamitosi pregressi con ripercussioni per l'ambiente ed elementi di prevenzione**

#### **Alluvioni/esondazioni**

Il territorio comunale è stato in passato interessato da eventi alluvionali particolarmente intensi: nel 2002 un' alluvione ha provocato frane, smottamenti e allagamenti molto rilevanti in tutto il territorio.

A seguito degli eventi citati, il Comune ha ricevuto alcuni finanziamenti regionali, grazie ai quali sono stati effettuati interventi per la messa in sicurezza dei versanti e regimazione delle acque (sistemazione dagli alvei del Rio Grosso e del Rio Bedale), sono stati riparati ponti, resi inagibili dall'alluvione, sono state realizzati, ove necessario, disalvei e scogliere.

Limitatamente alla gestione degli eventi alluvionali, il Comune di Peveragno ha provveduto ad allertare la Squadra di Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e i cittadini disponibili ad intervenire ove e quando necessario.

Allo stato attuale le zone potenzialmente soggette a rischio di inondazione sono Loc. La Verda (Via San Bernardo) presso la Frazione di San Lorenzo e la zona del concentrico che va da Via San Giovanni a Via San Giorgio, ove l'area dell'alveo del Bedale non è ampliabile.

#### **Eventi sismici**

Fino al 2011 il Comune di Peveragno rientrava nella classe sismica 4, a bassa sismicità. Con D.G.R. 4-3084 del 12/12/11 sono state approvate le procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico attuative della nuova classificazione sismica del territorio piemontese, identificata attraverso D.G.R. 11-13058 del 19/01/2010: in base alla riclassificazione dei comuni piemontesi, Peveragno rientra ora nella classe sismica 3.

Ciò comporta un cambiamento a livello edilizio, comprendente tra l'altro:

- il rispetto delle prescrizioni della normativa antisismica di cui al D.M. 14 gennaio 2008
- l'introduzione di controlli sia sul progetto che sulla costruzione ai fini del rispetto della normativa tecnica per le costruzioni, secondo modalità a campione nella misura non inferiore al 40%
- l'obbligo del rispetto, dell'art. 89 (parere sugli strumenti urbanistici) del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, secondo le modalità stabilite dalla L.R. 19/85, dalla D.G.R. n. 2 -19274 del 8/03/1988 e dalle successive disposizioni in materia

Il territorio comunale non è tuttavia mai stato soggetto a movimenti sismici di particolare gravità. Si sono verificati alcuni episodi di bassa rilevanza, che non hanno determinato danni alle abitazioni e alle infrastrutture. Non è attualmente disponibile uno studio approfondito che consenta di individuare le aree vulnerabili, potenzialmente a rischio.

#### **Frane e smottamenti**

Non sono presenti sul territorio corpi franosi in attività che possano presentare rischi nelle zone abitate.

**Grandi nevicate**

Per la gestione dell'emergenza neve il Comune allerta le ditte specializzate a cui ha affidato il servizio di sgombero neve, le quali provvedono allo sgombero delle strade e allo spargimento preventivo di materiale antigelo.

Nell'inverno 2010/2011 si sono verificate nevicate tali da coinvolgere le Squadre di Protezione civile per lo sgombero neve; le precipitazioni nevose degli ultimi anni sono tali da necessitare interventi straordinari da parte della Regione Piemonte e dello Stato. Nel corso del 2011 sono state emesse molte ordinanze di taglio alberi – rovinati dalle forti nevicate – quali azioni preventive per evitare situazioni pericolose.

**Incendi**

Fino ad oggi, sul territorio comunale non si sono verificati incendi boschivi.

Il Comune di Peveragno ha costituito la Squadra Comunale di Protezione Civile, con un organico di circa 30 persone, cui spetta intervenire al verificarsi delle emergenze sul territorio. La squadra comunale Di Protezione Civile è dotata di idonei equipaggiamenti (tute, attrezzature individuali di sicurezza), attrezzature (6 motoseghe, soffiatori, 1 gruppo elettrogeno, 3 decespugliatori, 2 motopompe, 1 pick-up). La Squadra di Protezione Civile ha il compito di intervenire in caso di emergenze sul territorio comunale, tranne che per gli incendi. In caso d'incendio interviene la Guardia Forestale dello Stato (con sede a Chiusa di Pesio) e la Protezione Civile gestisce soltanto le operazioni di aiuto e difesa dell'eventuale popolazione coinvolta.

Sul territorio comunale non sono presenti idranti ad uso antincendio boschivo.

E' stato recentemente predisposto in località Miclet, presso il Centro Polisportivo di Peveragno, un piccolo lago artificiale (850 mc), quale punto di rifornimento idrico utilizzabile in casi di emergenza quale supporto ai mezzi di estinzione incendio. Il provvede alla gestione e alla manutenzione del presidio di proprietà comunale.

Il Comune di Peveragno è responsabile della gestione e manutenzione dei presidi antincendio boschivo.

Le operazioni di pulizia e manutenzione ai fini antincendio sono di competenza della Squadra Operativa Comunale, supportata in caso di necessità dalla Squadra di Protezione Civile comunale.

**Incidenti stradali**

Ad oggi, sul territorio comunale non si sono mai verificati incidenti e/o situazioni di emergenza con conseguenti rilasci di sostanze pericolose tali da compromettere lo stato dell'ambiente o la salute dell'uomo sebbene il territorio comunale sia attraversato da strade interessate da transito di automezzi anche pesanti.

**Esplosione di fabbricati civili, industriali, di depositi, incendi di grandi dimensioni**

Sul territorio comunale non si sono mai verificati tali eventi.

**Attività a rischio di incidente rilevante**

Non sono presenti sul territorio attività a rischio di incidente rilevante.

**Emergenze legate alle infrastrutture tecnologiche di terzi**

Le principali infrastrutture tecnologiche presenti sul territorio cui possono essere associati scenari di emergenza ad effetti catastrofici sono la rete di distribuzione del gas e la rete di distribuzione di energia elettrica gestite da Enti terzi (ITALGAS ed ENEL). Le segnalazioni di guasti/pericolo pervengono in genere direttamente ai centri chiamati messi a disposizione dagli enti stessi. Qualora la segnalazione pervenga agli Uffici Comunali, questi hanno ruolo di comunicazione ed allertamento. Solo in tali casi il Comune segue la gestione dell'emergenza ed è mantenuto informato sugli interventi svolti per il ripristino delle condizioni ambientali alterate.

**Emergenze legate alla rete fognaria comunale**

In caso di rotture e/o occlusioni il personale ACDA interviene a seguito di segnalazione. Se l'entità del danno necessita l'intervento di particolari competenze, l'ufficio tecnico provvede al reperimento di ditta specializzata.

La rete fognaria non dispone di stazioni di sollevamento, spesso, possibile fonte di emergenza ambientale in caso di condizioni di funzionamento anomale dell'impianto.

Nel caso di emergenza il personale comunale con l'ausilio, ove ritenuto necessario, di Ditte specializzate, riesce ad intervenire tempestivamente (entro 2 ore).

**Emergenze legate all'acquedotto comunale**

Le emergenze ambientali relative a grave rischio di contaminazione della risorsa distribuita all'utenza, sono gestite da ACDA - gestore del Servizio Idrico Integrato - per ordinanza del Sindaco. Per quanto riguarda le modalità operative da adottare nella manipolazione o versamento accidentale di sostanze pericolose (ipoclorito di sodio o di calcio), gli operai ACDA sono dotati di DPI ed addestrati ad affrontare le emergenze secondo prassi consolidate.

**14.2 Manutenzione dei letti dei fiumi in condizioni di emergenza**

La pulizia degli alvei è svolta dal Comune esclusivamente per esigenze contingibili ed urgenti a seguito di ordinanze comunali; tale attività non rientra infatti nelle competenze ordinarie dei Comuni, perché terreno demaniale, di proprietà dello Stato. (Regione Piemonte - Settore Opere Pubbliche - Difesa del suolo).

**14.3 Previsione, prevenzione e gestione emergenze strettamente ambientali**

Al momento della redazione del presente documento non sono in atto procedure documentate per la gestione delle emergenze anche se le azioni sono condotte per prassi consolidate. Esiste un protocollo per la gestione delle strutture comunali, legate alla raccolta e smaltimento delle acque

piovane a cui la Squadra Operativa si deve attenere; la Squadra Operativa deve monitorare costantemente che le strutture comunali rispettino le norme stabilite, perché le acque fluviali possano essere convogliate e possano defluire senza creare danni.

#### 14.4 Sicurezza e infortunistica

È stata effettuata la Valutazione dei Rischi in ottemperanza al D.Lgs 81/08; tale valutazione ha portato alla realizzazione dei seguenti documenti

Titolo	Oggetto	Indirizzo	Edizione	Data
VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI	Biblioteca "Stefano Bottasso"	Via Vittorio Bersezio, 22	A	01-apr-09
	Cucina Mensa Scuola Materna	Piazza Carboneri		
	Comune di Peveragno	(globale)		
	Palazzo Comunale	Piazza Pietro Toselli, 15		
	Magazzino Comunale	Via Piave, 21		

ALLEGATO	1	Valutazione del rischio Rumore	1^ Edizione	02-apr-09
	2	Valutazione del rischio Vibrazione		02-apr-09
	3	Valutazione del rischio Chimico		02-apr-09
	4	Protocollo per gestanti e lavoratrici madri		01-apr-09

**NB:** è in corso l'aggiornamento della Valutazione dei Rischi da parte dello Studio incaricato.

## 15. PROSPETTIVE E PROGETTI DI SVILUPPO

### 15.1 Opere pubbliche

I principali interventi previsti nel Programma Triennale/annuale delle opere pubbliche 2013/2015 (L. 109/94 e s.m.i.), disponibile presso l'Ufficio Tecnico (vedi scheda 2: "PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PEVERAGNO") riguardano interventi di sistemazione urbanistica, viabilità ed adeguamenti edilizi.

## 16. ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

### 16.1 Sintesi degli aspetti impatti ambientali significativi

Dopo aver individuato gli aspetti ambientali associati alle attività comunali ed analizzato la qualità dell'ambiente del territorio di Peveragno si è proceduto alla valutazione degli impatti ambientali applicando un criterio di valutazione univoco e riproducibile.

Tali informazioni sono riportate negli Allegati 7a e 7b.